

## **ARTICOLO DI PUNTOSICURO**

**Anno 15 - numero 3202 di venerdì 15 novembre 2013**

# **Le immagini dell'insicurezza**

*Rischio di caduta verso l'interno: questo sconosciuto.*

Bari, 15 Nov - La realizzazione di un solaio di copertura di una struttura interrata è l'oggetto delle immagini dell'insicurezza di oggi.

Dopo aver parzialmente posizionato il *casero* del solaio alcuni lavoratori si apprestano a completare il posizionamento degli elementi in laterocemento ( travetti armati prefabbricati ed elementi interposti in cotto tipo *pignatta* ), purtroppo - nonostante l'elevato rischio di caduta dall'alto ? nel cantiere non viene adottata nessuna misura di sicurezza atta a prevenire l'infortunio dei lavoratori: non vi è traccia di misure di sicurezza collettiva (tavolati, reti, impalcati od altro tipo di sistema di protezione) ed i lavoratori non adottano nemmeno alcun tipo di D.P.I. anticaduta (assenti anche altri D.P.I. obbligatori).

Foto C.T.U. Mimma Diconna

01



© SICURELLO.SI & SICURELLO.NO



Basterebbe un passo falso, lo scivolamento sui pannelli tipo armo utilizzati per casserare il solaio e generalmente trattati con prodotti disarmante (oli minerali), un capogiro, un errata valutazione della distanza, l'inciampo sui materiali accatastati od appoggiati sul piano di lavoro, per precipitare nel vuoto con conseguenze drammatiche per il lavoratore.

Ricordiamo che PUNTOSICURO ha più volte affrontato la tematica della sicurezza nelle fasi di montaggio dei solai:

- Realizzare in sicurezza un solaio a travetti ed elementi interposti
- Montaggio dei solai: le misure di sicurezza collettive
- Montaggio dei solai: i dispositivi di protezione individuale
- Edilizia: procedure sicure per la realizzazione di solai

- Montaggio dei solai: linee guida per il controllo del rischio

Da rilevare anche la totale assenza di sistemi di protezione dei ferri di armatura (ad esempio si potrebbero utilizzare i classici tappi copritondino a fungo).

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[PP20045] ?#>

Ricordiamo che ferri di ripresa non protetti espongono al rischio di infortunio per infilzamento, accadimento che può portare a lesioni molto gravi o in taluni casi può essere letale.

Si ringrazia il C.T.U. Mimmo Didonna per le fotografie.

Geom. Stefano Farina, Responsabile Nazionale Comitato Costruzioni di AiFOS

Fonte: SICURELLO.no : l'evidenza dei mancati infortuni



Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

---

[www.puntosicuro.it](http://www.puntosicuro.it)